



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 14/07/2022

Numero Registro Dipartimento 972

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8153 DEL 18/07/2022

Oggetto: Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022. Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere. “Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di tutela dei corpi idrici e delle acque marino – costiere”. Decreto n. 6575 del 20/06/2022. Intervento: “Interventi di sostituzione apparecchiature elettromeccaniche”. Comune di Scalea (CS). Liquidazione anticipazione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la legge regionale n. 7 del 13/03/1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. 30/03/2001, n.165, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/06/1999, n. 2661, avente ad oggetto “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e ss.mm.ii.”;
- il decreto 21/06/1999, n. 354, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la legge regionale n. 8 del 04/02/2002, recante “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11/11/2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- la legge regionale n. 34 del 03/03/2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale n. 31 del 10/11/1975 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 10 del 22/09/1998, art. 37 bis, e la legge regionale n. 13 del 17/08/2005, art. 21;
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge n. 241 del 07/08/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 20/04/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;

- il decreto n. 4605 del 27.04.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente reggente del Settore "Ciclo Integrato delle Acque" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente all'ing. Francesco Costantino;

CONSIDERATO CHE:

- nel mese di gennaio, al fine di affrontare le criticità del sistema depurativo calabrese, e con particolare riferimento ai sistemi depurativi della fascia costiera centro – settentrionale – tirrenica, è stata condotta una campagna di indagine nell'area marino costiera tirrenica calabrese ricompresa tra Tortora e Nicotera. La campagna d'indagine - *condotta congiuntamente dalla Regione, dall'ARPACAL e dalle Amministrazioni Provinciali presso tutti gli impianti di proprietà Comunale, o comunque ricadenti nel territorio Comunale* - ha consentito di stabilire che per n. 28 impianti di depurazione distribuiti su n. 19 Comuni è necessario provvedere con urgenza allo smaltimento dei consistenti quantitativi di fanghi;
- la situazione riscontrata, estremamente critica, è stata rappresentata dal competente Dipartimento regionale Ambiente con nota prot. 66235 del 10/02/2022. La nota rende evidenza di un quantitativo complessivo di fanghi "depositati presso gli impianti" oggetto di indagine di oltre 22.000 tonnellate;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 17/03/2022, con la quale il Presidente della Giunta Regionale, ravvisata la necessità di intervenire prontamente, e per le motivazioni nella medesima riportate, ha disposto, per il tramite del Dipartimento Ambiente l'attuazione di *"interventi prioritari ... finalizzati alla corretta gestione dei fanghi di depurazione derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane, depositati e stoccati negli impianti, e al loro trattamento/smaltimento finale in impianti idonei e autorizzati"*, ponendo i relativi costi sulle risorse assentite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 05/03/2022, nella consistenza di 2,4 M€. Al riguardo, in esecuzione dell'OPGR, nel mese di marzo sono state attivate le procedure amministrative per l'affidamento dei correlati servizi, ed allo stato sono in corso le attività di trattamento e smaltimento dei fanghi depositati e stoccati presso gli impianti di depurazione;

CONSIDERATO CHE il provvedimento adottato dal Presidente della Giunta Regionale si colloca all'interno di una serie di misure atte a fronteggiare le criticità che interessano il sistema di raccolta, collettamento e trattamento delle acque reflue urbane cittadine;

CONSIDERATO CHE:

- in coerenza con le misure poste in essere dalla Regione Calabria in esecuzione dell'OPGR n. 9/2022, nei mesi di maggio e giugno 2022, è stata avviata dal Dipartimento regionale Ambiente un'attività di raccolta dati e visite tecniche in loco riferita al comparto della raccolta e collettamento delle acque reflue, e nello specifico alle stazioni di sollevamento maggiormente critiche, nel tratto di costa interessato dalla medesima OPGR;
- nel corso delle successive riunioni tecniche coordinate dal Dipartimento regionale Tutela dell'Ambiente, è stata evidenziata dai rappresentanti Comunali e delle ditte di gestione, una situazione di grave criticità, riferita sia al comparto depurativo che a quello fognario, che desta molta preoccupazione, anche e soprattutto in considerazione dell'imminente avvio della stagione estiva;
- detta situazione è stata confermata dai tecnici regionali, da quelli dell'Autorità regionale "Rifiuti e Risorse Idriche", dell'ARPA Calabria e delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio, nel corso dei sopralluoghi effettuati. La documentazione a corredo

delle attività di campo rende evidenza di una carenza infrastrutturale diffusa, rispetto alle previsioni progettuali, e della pressoché assente componente gestionale e di conduzione degli impianti, ascrivibili ai Comuni e/o ai rapporti in essere “Comune – ditta di gestione”;

RAVVISATA, al fine precipuo di scongiurare danni ambientali, nonché ripristinare, laddove possibile, il normale svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue e ricondurre lo stesso all'interno delle disposizioni normative vigenti, la necessità di fornire alle Amministrazioni ed Enti coinvolti e ai gestori dei servizi di collettamento e depurazione, strumenti operativi, tecnici e finanziari. Si fa riferimento, in particolare, alle attività gestionali e di conduzione impianti, all'implementazione di azioni di carattere infrastrutturale e impiantistico e alla tutela dei corpi idrici ricettori e delle acque marino - costiere;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, avente ad oggetto “Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 14/06/2022, avente ad oggetto “Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza (CdS)”;

VISTO il decreto n. 6575 del 20/06/2022, con il quale, per le motivazioni nel medesimo riportate:

- è stato approvato l'elenco degli “Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di tutela dei corpi idrici e delle acque marino – costiere”, predisposto in adempimento alle disposizioni recate dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022;
- è stato ammesso a finanziamento, per le finalità specificate in premessa, a valere sulle risorse assentite con deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 14/06/2022, l'elenco degli “Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di tutela dei corpi idrici e delle acque marino – costiere” di cui all'Allegato n. 1 del citato decreto, predisposto in adempimento alle disposizioni recate dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, ovvero concesso un contributo ai Soggetti di cui al medesimo Allegato;
- approvato lo “Schema di convenzione”, di disciplina dei rapporti da instaurarsi tra Regione Calabria e i Soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi elencati nel medesimo Allegato;
- disposto l'accertamento e l'impegno delle relative somme – (impegno n. 6709/2022);

CONSIDERATO CHE tra gli interventi ricompresi nell'Elenco approvato ed ammesso a finanziamento con decreto n. 6575 del 20/06/2022, figura quello denominato “Interventi di sostituzione apparecchiature elettromeccaniche” – Soggetto Attuatore: Comune di Scalea (CS);

CONSIDERATO CHE con Convenzione rep. 11962 del 22/06/2022, sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Calabria e il Comune di Scalea (CS), per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- giusta art. 7 della Convenzione rep. 11962 del 22/06/2022, la corresponsione dell'anticipazione, pari al 40% del finanziamento assentito, è correlata alla comunicazione,

da parte del Soggetto Attuatore, di apertura di apposito capitolo di bilancio dedicato e dell'avvenuta generazione del CUP;

- con nota prot. 18545 del 08/07/2022, il Comune di Scalea (CS) ha comunicato di avere provveduto all'apertura di apposito capitolo di bilancio nonché alla generazione del CUP: G28B22005130002;

ATTESTATO CHE per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia della depurazione per come previsto dalla deliberazione n. 315 del 14/07/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 492 del 14/10/2019, avente ad oggetto "Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981-2004)", che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei comuni della Calabria;

CONSIDERATO CHE, in ragione di quanto precede e delle previsioni convenzionali recate dalla Convenzione rep. 11962 del 22/06/2022, ricorrono le condizioni per potere liquidare in favore del Comune di Scalea (CS) l'anticipazione, pari ad € 32.000,00;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario;

VISTO l'impegno di spesa n. 6709/2022, assunto sul capitolo U9090903101;

VISTA la checklist di richiesta di mandato contabile n. 365354 generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTA la "Proposta di liquidazione n. 7082/2022", generata telematicamente e allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

DATO ATTO CHE "si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.";

ATTESTATA l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario);

PRESO ATTO del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 - Aggiornamento 2022, approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 36 del 31 gennaio 2022;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 36 del 27/12/2021, recante "Legge di stabilità regionale 2022-2024";

- la legge regionale n. 37 del 27/12/2021, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 599 del 28/12/2021, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 600 del 28/12/2021, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118) oggetto: “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023”;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative;

DECRETA

Art. 1) Le premesse e l'allegata “Proposta di liquidazione n. 7082/2022” costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2) Di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Scalea (CS), per la somma di € 32.000,00 - Proposta di liquidazione n. 7082/2022 - a titolo di anticipazione, per la realizzazione dell'intervento denominato “Interventi di sostituzione apparecchiature elettromeccaniche”. Codice SIURP: 226085, ammesso a finanziamento con decreto n. 6575 del 20/06/2022, a valere sulle risorse assentite con deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 14/06/2022 – OPR n. 10 del 16/06/2022.

Art. 3) Di stabilire che al pagamento della somma riportata all'art. 2 si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U9090903101– impegno n. 6709/2022, che presenta la necessaria disponibilità.

Art. 4) Di riservarsi con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa.

Art. 5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Mario Nicolino

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)